

Regione EmiliaRomagna
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

VERBALE N. 3 DEL 25/3/2023

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014.

Il Revisore Unico, Paolo Rezoagli, nominato con Delibera di Giunta n. 1133 del 8/7/2019 ha ricevuto la proposta di Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con Prot. DPC 2023/1002 relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022, con allegati i prospetti riguardanti:

- ✓ Riaccertamento ordinario dei residui attivi dell'esercizio 2022
- ✓ Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da esercizi pregressi
- ✓ Riaccertamento ordinario dei residui passivi dell'esercizio 2022
- ✓ Determinazione FPV nella spesa dell'esercizio 2022
- ✓ Elenco eliminazione residui attivi e passivi
- ✓ Variazione al Bilancio Previsione e Finanziario Gestionale 2023 -2025 e relativo Documento tecnico di accompagnamento a seguito riaccertamento ordinario residui
- ✓ All. 8/1 D.Lgs 118/2011 da trasmettere al tesoriere
- ✓ Allegato nuovi numeri di impegno

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*.

Esaminata la documentazione in oggetto si procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di determinazione, l'attività di riaccertamento dei residui operata ai sensi della normativa sopra citata ha dato il seguente esito:

1 - Riepilogo riaccertamento residui

Residui attivi al 1/1/2022	1	5.028.185,84
Riscosso su residui	2	235,61
Eliminazione residui per insussistenza	3	5.282,68
Residui attivi	A= 1-2-3	5.022.667,55
Accertamenti in c/competenza	4	46.237.497,18
Riscossioni di competenza	5	39.941.867,52
Residui attivi di competenza dell'esercizio	B= 4-5	6.295.629,66
Residui attivi al 31/12/2022	A+B	11.318.297,21
Residui attivi re imputati al 2023	6	6.003.700,90
Residui attivi re imputati al 2024	7	0
Residui attivi re imputati al 2025	8	0
Totale Residui attivi re imputati	C=6+7+8	6.003.700,90
Totale residui provenienti dalla competenza	D=B-C	291.928,76
Residui attivi conservati al 31/12/2022	A+D	5.314.596,31

Residui passivi al 1/1/2022 (escl. Fpv)	1	22.253.728,92
Pagamenti su residui	2	10.741.736,50
Eliminazione residui	3	1.241.353,49
Residui passivi	A= 1-2-3	10.270.638,93
Impegni di competenza	4	75.159.587,24
Pagamenti in c/competenza	5	31.557.446,70
Residui passivi di competenza	B= 4-5	43.602.140,54
Residui passivi re imputati al 2023	6	31.501.051,09
Residui passivi re imputati al 2024	7	0
Residui passivi re imputati al 2025	8	0
Totale Residui passivi re imputati	C=6+7+8	31.501.051,09
Totale residui provenienti dalla competenza	D=B-C	12.101.089,45
Residui passivi conservati al 31/12/2022	A+D	22.371.728,38

2 – Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio 2023

	Parte Corrente	Parte Capitale	Totale
Residui passivi reimpegnati con imputazione agli esercizi 2023	13.388.300,63	27.278.384,45	40.666.685,08

Il Revisore Unico esprime parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui e sulla riarticolazione degli stessi in funzione della copertura della competenza alle annualità 2023 con l'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Bologna 25/3/2023

Il Revisore Unico

Paolo Rezoagli

